DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZA
AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 COMMA 3 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 81/2008 E S.M.I.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI SUL LUOGO DI LAVORO E MISURE

ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE



SERVIZIO DI PRENOTAZIONE - PREVENDITA INGRESSI ALLA CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI E SERVIZIO DI PREVENDITA PER LE ALTRE SEDI MUSEALI. MESSA A DISPOSIZIONE DI DOTAZIONI INFORMATICHE PER LA VENDITA ON-SITE DA PARTE DI PERSONALE COMUNALE O ALTRI INCARICATI DAL COMUNE; GESTIONE DEL SERVIZIO ON-SITE DI BIGLIETTERIA/CASSA PRESSO IL MUSEO EREMITANI NELLE GIORNATE DI SABATO E DOMENICA, OLTRE CHE – IN VIA OPZIONALE – NELLE GIORNATE FESTIVE INFRASETTIMANALI. GESTIONE E OFFERTA COMMERCIALE DELLA CARD TURISTICA DENOMINATA "URBS PICTA CARD"

Tipologia di contratto

Concessione di servizi: SERVIZIO DI PRENOTAZIONE - PREVENDITA INGRESSI ALLA CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI E SERVIZIO DI PREVENDITA PER LE ALTRE SEDI MUSEALI. MESSA A DISPOSIZIONE DI DOTAZIONI INFORMATICHE PER LA VENDITA ON-SITE DA PARTE DI PERSONALE COMUNALE O ALTRI INCARICATI DAL COMUNE; GESTIONE DEL SERVIZIO ON-SITE DI BIGLIETTERIA/CASSA PRESSO IL MUSEO EREMITANI NELLE GIORNATE DI SABATO E DOMENICA, OLTRE CHE – IN VIA OPZIONALE – NELLE GIORNATE FESTIVE INFRASETTIMANALI. GESTIONE E OFFERTA COMMERCIALE DELLA CARD TURISTICA DENOMINATA "URBS PICTA CARD"

Periodo di concessione: dal al .

Sede di svolgimento del servizio
Musei Civici agli Eremitani: area biglietteria

Dati generali del Committente

Situazione anagrafica	
Ragione sociale:	Comune di Padova – Settore Cultura e Turismo
Natura giuridica	Ente pubblico
Partita I.V.A.	00644060287
Sede	Via del Municipio 2

Rappresentanti e Responsabili

Datore di lavoro	Arch. Domenico S. Lo Bosco
Dirigente Delegato Capo Settore	Dott.ssa Sonia Furlan
Referente per l'appalto	Dott.ssa Ornella Saglimbeni
R.U.P. - Responsabile unico del progetto	Dott.ssa Sonia Furlan
D.E.C. Diretore Esecuzione Contratto	Dott.ssa Francesca Veronese
R.S.P.P.	Ing. Calogero Lo Curto
A.S.P.P.	Arch. Raffaella Fornasier
	Ing. Gianmaria Rasi
Medico competente	Dott.ssa Maddalena Mazzi
R.L.S.	Vedi elenco personale nominato

Dati generali del Concessionario

Situazione anagrafica
Ragione sociale Natura
giuridica Partita I.V.A.
Sede

Rappresentanti e responsabili

Datore di lavoro Referente
per l'appalto R.S.P.P.
Medico competente
R.L.S.

1. Premessa

In ordine a quanto disposto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123, "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma normativa in materia" e cioè l'obbligo, per il datore di lavoro, in caso di presenza all'interno della propria azienda di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), si precisa quanto segue.
La necessità della stesura del DUVRI è determinata essenzialmente:

- dalla contiguità della presenza spazio temporale degli operatori del Comune con quelli del Concessionario che in alcuni momenti collaborano;
- dalla presenza di pubblico nelle aree strumentalmente interessate dalla concessione.

Tale documento, predisposto in attuazione dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2018, ha il fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento con le ditte esterne, da un lato indicando le misure da adottare per eliminare le interferenze, dall'altro fornendo informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui il servizio deve essere svolto.
Il presente documento riguarda i rischi residui dovuti alle interferenze, ovvero circostanze in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale della Ditta Concessionaria e i dipendenti della stazione appaltante che operano negli stessi ambienti di lavoro. Le prescrizioni in esso contenute non si estendono pertanto ai rischi specifici cui è soggetta l'impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Il DUVRI costituisce parte integrante dell'atto di concessione da *stipularsi in forma pubblica amministrativa dopo l'aggiudicazione definitiva*.
Come chiarito dal Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale, esso è da considerarsi dinamico, nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dal Committente prima dell'espletamento della gara deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi da interferenze. In tal caso il documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e, ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.
In sede di stipula della concessione sarà possibile integrare il presente documento con le indicazioni provenienti dalla ditta che si è aggiudicata la concessione.
Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite all'*impresa aggiudicataria*, le informazioni relative ai rischi di carattere generale esistenti nei luoghi di lavoro ove verranno espletate le attività oggetto dell'appalto e ai rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinato ad operare il Concessionario nell'espletamento del servizio, nonché delle misure di sicurezza proposte al fine di eliminare le interferenze individuate.

2. Normativa di riferimento

- D. Lgs. 81/2008 Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106, "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81";
- Legge 7 luglio 2009, n. 88 art. 39.

3. Descrizione dell'attività oggetto della Appalto

Le attività oggetto della concessione riguardano i servizi di biglietteria museale da svolgersi presso i Musei Civici agli Eremitani limitatamente all'area dell'accoglienza – ingresso, biglietteria .
I servizi si svolgeranno da sabato a domenica e festivi di ciascuna settimana dalle ore 7,30 alle ore 20,00, secondo le modalità indicate al punto ……./ pagina ……. del Capitolato.

La Ditta deve occuparsi di:
- reception, prima informazione, biglietteria
- chiusura serale della cassa;
- raccolta di dati attinenti ai flussi di utenza e rilevazione dei bisogni del pubblico.

4. Valutazione dei rischi specifici dell'ambiente di lavoro

Prima di procedere all'individuazione dei rischi legati ad interferenza tra il personale comunale ed i dipendenti della *Ditta Concessionaria, si procede* ad identificare i rischi specifici degli ambienti di lavoro.

Tipologia di rischio	Misure preventive e protettive
1. Caduta, scivolamento: in presenza di pavimento bagnato per le pulizie; in presenza di foglie o altri materiali che nella stagione autunno-inverno possono causare scivolamento lungo il percorso di accesso alla Cappella.	Prestare la massima attenzione ed evitare di correre durante l'attività lavorativa. Tenere sgombro e pulito il percorso come da indicazioni.
2. Vie di esodo e uscite di sicurezza.	La Ditta Concessionaria deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza. Le vie di esodo devono essere mantenute costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità alle persone in caso di emergenza; devono essere mantenute sgombre da materiale combustibile e infiammabile e da ostacoli di qualsiasi genere (utensili, apparecchiature, arredi, ecc…), anche se temporanei.

Tipologia di rischio	Misure preventive e protettive
Urto contro parti fisse, mobili, arredi, ecc… (spazi e passaggi obbligati).	Prestare la massima attenzione, evitare di correre durante l'attività lavorativa.
Rischio incendio	Ogni *ambiente di lavoro* è dotato di idonei sistemi antincendio (estintori portatili, naspi, ecc…) regolarmente revisionati, installati in postazioni facilmente individuabili e segnalati tramite adeguata segnaletica. La ditta concessionaria deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione dei presidi di emergenza. La ditta concessionaria deve prendere visione dei piani di emergenza della struttura per conoscere le procedure da attuare in caso di emergenza incendio. Il personale della Dittà Concessionaria deve conoscere la procedura di gestione dell'emergenza. L'attività del sistema museale è classificata a rischio di incendio "MEDIO".
Rischio attrezzature – Armi da fuoco	Il servizio di apertura serale della Cappella vede la presenza a partire dalle ore 20,00 e fino alla chiusura delle Guardie Giurate particolari del servizio

di Vigilanza al sito.
Le Guardie Giurate dispongono del regolare porto d'armi, operano con precisi protocolli operativi e sono sensibilizzate per una massima attenzione durante la loro attività sulla presenza dell'arma in dotazione. Operano in divisa e sono facilmente individuabili.
In caso di gestione di eventi particolari al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi ai visitatori, il personale del Concessionario deve essere a conoscenza e attenersi alle indicazioni e normative procedurali al fine di ridurre al massimo le situazioni potenzialmente dannose.

5. Valutazione dei rischi da interferenza

Dopo una valutazione dei rischi specifici connessi agli ambienti di lavoro, si procede ad identificare, ai sensi dell'articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., i rischi da interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione atte ad eliminarli o quanto meno ridurli il più possibile. Le interferenze sono legate alla compresenza, pur in una fascia temporale limitata, nel medesimo ambiente lavorativo del personale comunale e dei dipendenti della Ditta Concessionaria. Al contrario, non si rilevano rischi da interferenza legati allo svolgimento delle rispettive mansioni.

Tipologia di rischio	Misure di prevenzione e protezione adottate dall'Amministrazione	Misure di prevenzione e Protezione protezione che deve adottare il *Concessionario*
Accesso ai luoghi di lavoro		La Ditta Concessionaria deve comunicare alla committenza I nominativi del personale impiegato nello svolgimento dei servizi oggetto della concessione. Il personale della Ditta Concessionaria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento (ai sensi dell'art. 6 della legge 123/2007), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, il nominativo del Datore di Lavoro e dell'Azienda per cui lavora. I dipendenti sono tenuti a portare in maniera visibile detta tessera di riconoscimento.
Non conoscenza degli ambienti di lavoro da parte del personale del Concessionario	Organizzazione e coordinamentopreliminare tra I responsabili per l'illustrazione delle sedi e delle aree di lavoro, per la programmazione e la gestione del servizio.	
Scarsa conoscenza delle procedure per la gestione delle emergenze	Riunione preliminare tra il R.S.P.P. della committenza e I	

(incendio, evacuazione) da parte del personale del Concessionario.	responsabili/dipendenti della ditta concessionaria per prendere visione dei piani di emergenza e conoscere le procedure per la gestione delle emergenze. Partecipazione alle prove di evacuazione che si terranno presso ciascuna sede di lavoro.	
Caduta		Non lasciare materiali nei luoghi di passaggio. Mantenere i passaggi puliti e liberi da qualsiasi intralcio compresi eventuali danni alla pavimentazione esterna. Non impiegare sedie o qualsiasi altro mezzo di fortuna per raggiungere posizioni in quota, ma utilizzare idonee scale portatili. Non correre durante il lavoro, in modo particolare con utensili od oggetti di varia natura in mano. Segnalare eventuali punti a rischio di inciampo lungo il percorso
Urto		Prestare massima attenzione nell'aprire e nel chiudere le porte e non sostare nell'area di movimentazione delle porte al fine di evitare di travolgere terze persone o essere urtati violentemente.

6. Misure di comportamento da adottare

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nelle precedenti sezioni, devono essere sempre osservate, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte della Ditta Concessionaria e del suo personale, le seguenti misure:

- è severamente vietato fumare, consumare alimenti e bevande;
- introdurre animali negli ambienti di lavoro;
- operare esclusivamente nelle aree oggetto delle attività di competenza;
- nelle postazioni di sorveglianza il servizio va svolto in piedi;
- rispettare le regole di accesso, di circolazione nell'area di lavoro conducendo cicli e motocicli a mano;
- rispettare le regole e le procedure per l'evacuazione in caso di emergenza;
- indossare sempre la tessera di riconoscimento;
- è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle uscite di sicurezza;
- rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
- mantenere in condizioni di salubrità e l'ordine nelle aree di lavoro, con particolare attenzione a lasciare liberi da ingombri e ostacoli i gradini, le uscite e i corridoi di esodo;
- rispettare nello svolgimento dell'attività, le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione

dai rischi specifici della relativa attività;

- adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:

a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;

b) osservare e fare osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;

c) non muovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;

d) segnalare immediatamente al preposto o al responsabile del servizio deficienze dei mezzi e dei dispositivi, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi

direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia alla *Direzione dei Musei Civici*.

7. Disposizioni generali per la sicurezza

Gestione delle emergenze

Chiunque rilevi una situazione di pericolo (come ad esempio: incendio, presenza di fumo,…) deve dare l'allarme. La segnalazione di evacuazione sarà data dal Responsabile della squadra antincendio o da un suo eventuale sostituto. In caso di segnale di evacuazione, il personale della Ditta Concessionaria si deve attenere alle modalità indicate nel Piano di Emergenza, evitando di intralciare l'attività degli addetti all'*emergenza del Committente* o *istituzionali eventualmente intervenienti*.

Al segnale di evacuazione tutto il personale deve:

- seguire le istruzioni e le indicazioni degli incaricati all'emergenza;
- mantenere la calma evitando di provocare panico che ostacolerebbe le operazioni di evacuazione;
- *gestire ordinatamente e con calma l'evacuazione del pubblico utilizzando il percorso di emergenza indicato*;
- *lasciare ordinatamente e con calma il posto di lavoro*;
- non ostruire gli accessi;
- non occupare le linee telefoniche.

I responsabili dovranno accertare che tutto il pubblico e il personale abbia lasciato l'ambito di lavoro. Il personale rimarrà nei punti di raccolta e non potrà rientrare se non dopo l'autorizzazione del Responsabile o del suo sostituto.

Per la gestione delle emergenze il personale della Ditta Concessionaria dovrà essere edotto, in merito al piano di evacuazione vigente nelle aree oggetto dell'attività, alle procedure di inizio e di fine dell'evacuazione, alla posizione dei punti di raccolta, delle vie d'uscita e dei percorsi di fuga.
È fatto obbligo al personale della Ditta Concessionaria di partecipare alle prove di evacuazione periodicamente organizzate.

In caso di incendio di lieve entità è necessario tentare lo spegnimento utilizzando le dotazioni previste.
Per casi di gravità maggiore avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco – 115.
In caso di malessere coloro che hanno frequentato il corso di primo soccorso provvedono alle prime cure e verificano la gravità dell'infortunato.
Per casi di gravità maggiore avvertire immediatamente il Pronto Soccorso – 118.

8. Costi per la sicurezza

L'art. 26, comma 5 del D. L.gs. 81/2008 prevede che : "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice Civile, devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice Civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto."
I costi per la sicurezza sono stati determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture e agli impianti sono a carico del Committente quale proprietario degli immobili. Restano pertanto a carico dell'Aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

Determinazione analitica dei costi annuali per la sicurezza (*€ 1000,00 per ciascun anno di concessione*):
- riunione di coordinamento tra l'Amministrazione comunale e il Responsabile della Ditta Concessionaria per la gestione congiunta del servizio (due volte all'anno);
- riunione di informazione e formazione dei dipendenti della Ditta Concessionaria in relazione al servizio da espletare, ai piani di emergenza ed evacuazione delle varie sedi di lavoro;
- prove di evacuazione,
- tesserino di riconoscimento per tutti i dipendenti della Ditta Appaltatrice.

9. Documentazione da presentare

Si richiama il fatto che la Ditta Concessionaria deve fornire, prima della sottoscrizione del contratto, la documentazione attestante la propria idoneità tecnico-professionale per lo svolgimento del servizio. In particolare:
- l'*iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto*;
- il *documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17 comma 1 lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.*;
- il *Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007*;
- la *dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interditivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.*

È richiesta la documentazione che certifichi, per i dipendenti della Ditta Appaltatrice, l'avvenuta formazione e l'addestramento in materia di Prevenzione Incendi e Primo Soccorso, nonché la formazione/informazione sui rischi di natura specifica legata allo svolgimento delle relative mansioni.

10. Conclusioni

La Ditta Concessionaria del servizio può presentare proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento del servizio sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.
La presente documento si intende accettato e sottoscritto dalle parti con la sottoscrizione del contratto relativo.

Per il Comune di Padova La Ditta Concessionaria

NOMINATIVO	CCNL	LIVELLO	MANSIONE	CONTRATTO	SCADENZA
DIPENDENTE 1					
DIPENDENTE 2					
DIPENDENTE 3					
DIPENDENTE 4					
DIPENDENTE 5					
DIPENDENTE 6					
DIPENDENTE 7					
DIPENDENTE 8					
DIPENDENTE 9					
DIPENDENTE 10					
DIPENDENTE 11					
DIPENDENTE 12					